Ho avuto la fortuna di sedere ogni giorno con lui

Verona, 4 agosto 2011

Ho avuto la fortuna di sedere ogni giorno, ad un tavolino per il pranzo con Don Bernardo Antonini per più di un anno presso la Casa del Clero di Verona, ho avuto modo di conoscerlo da vicino e parlare con lui. Era un uomo di fede e di grande carità, viveva con gioia tutta la sua vita. Era, a quel tempo, insegnante presso il Seminario Teologico. Poiché conoscevo, per altre vie, il pensiero di molti chierici e insegnanti suoi colleghi frequentemente parlavo con lui della sua esperienza. Chierici e insegnanti se da una parte riconoscevano la sua bravura la preparazione e l'entusiasmo, l'amore al suo servizio, dall'altra alcuni non vedevano di buon occhio la sua presenza, anzi era essa compatita e tollerata. Se avesse lasciato il suo posto di lavoro avrebbe fatto un favore a quelle persone. Io che ero venuto a conoscenza della situazione, in confidenza glielo dissi: «Don Bernardo, non ti vogliono i tuoi colleghi e i seminaristi ti compatiscono». Rimase stupito e in silenzio per qualche minuto. Poi continuai: «Trovati un altro servizio da fare alla Chiesa». Dopo qualche mese, sempre a tavola, mi disse: «Sai che quello che mi hai detto tempo fa, credo che sia vero». (Testuali parole). Costernato, ma anche sollevato mi suggerì che pensava ad altro. Poi è venuta la Russia. La prova più grande a mio avviso , è stata quella di sentirsi rifiutato. Del resto, anche mentre era in Russia ha avuto questa prova dai suoi colleghi in Italia. Ha accettato questa prova e ha sempre vissuto da grande entusiasta, sereno, forte e con una tempra di acciaio inox nel servire, come sempre per amore al Signore Gesù, alla Chiesa e a Maria. Del resto così fece quando servì per due anni L'UNITALSI di Verona. Molti me lo hanno testimoniato. Egli impresse una svolta fondamentale ai volontari Unitalsiani: servire la Chiesa nei malati per amore al Signore Gesù e a Maria sua Madre. Io ho preso il suo posto di lavoro come Assistente dell'Unitalsi e posso testimoniare che ho vissuto di rendita nei miei 29 anni di servizio Unitalsiano. Quando Don Bernardo chiedeva qualche cosa per la Chiesa Russa, ed esempio vocazioni, compiva un pellegrinaggio a Lourdes. E' stato un grande apostolo della Chiesa.

Testimonianza. Nel 2007, mia cognata è stata ricoverata in ospedale a Borgo Roma, Verona, per analisi ed accertamenti. Era previsto un tumore. In ospedale è stata posta l'immagine di Don Bernardo sotto il guanciale di mia cognata e abbiamo pregato. Risultato delle analisi. Tutto negativo. Grazie Don Bernardo.

Don Elvio Bonetti